PALMA

N. 3 (169) bollettino parrocchiale - Edito dalla **Parrocchia di Palmanova** - **Tel. 928337** - CCP 16949331 - Poste Italiane spa - Spediz. in A.P. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art.1, comma 2, DCB UDINE - Direttore responsabile **Silvano Bertossi** (1980) - Bimestrale - Aut. Tribunale di Udine n. 28/85 del 12 novembre 1985
In caso di mancato recapito rinviare all'Ufficio di Udine Ferrovia per la restituzione al mittente che si impegna a pagare la tariffa in vigore.

GIUGNO 2016

Comunicare? Un sogno!

CRONACA SPICCIOLA

Qualche sera fa ero, con un numeroso gruppo di amici, a mangiare una pizza. Nel locale non c'era folla. Lo sguardo s'è soffermato su una famiglia seduta a qualche tavolo da noi. Una famiglia come tante: padre, madre, figlio adolescente.

Tra il prima, il durante e il dopo pizza, sono stati lì per un'oretta. In tutto quel tempo il ragazzo non ha detto una sola parola. Oltre a mangiare la pizza ha sempre "giocato" col suo telefonino.

Probabilmente era in contatto con il mondo intero ma non con suo padre e sua madre seduti di fronte a lui. Quasi ogni mattina vado in bar a prendere il caffè. E la scena non è molto diversa: mentre gli adulti sembrano fare una gara per accaparrarsi e scambiarsi un quotidiano qualche coppia, di più o meno giovani, mangia la briosce e beve il cappuccino digitando sulla tastiera sempre in silenzio e senza guardare in faccia chi gli sta davanti.

Atteggiamenti simili si notano anche tra i ragazzini seduti da qualche parte, o tra gli adulti che fanno la coda per una visita medica o un esame in un reparto del nostro ospedale: persone "connesse" con il mondo ma distantissime da chi è seduto accanto a loro…

E poi "ci arrabbiamo" quando la TV ci racconta di Antonina, una ballerina della Scala investita da un tram mentre, con il cellulare all'orecchio, attraversava la strada.

Conferme al Palazzo municipale. *(foto Essebi)*

DOMANDE

E uno si domanda il perché di questo fenomeno. Al di là di una tecnologia sempre più invadente e della voglia di aver il mondo in mano che cosa c'è? C'è, penso, il bisogno di "riempire" la propria solitudine e gli spazi di tempo che, terminati il lavoro e gli impegni famigliari, ci restano liberi.

Il sentirci soli, come la superficialità di tanti nostri rapporti, ci angosciano e spaventano.

Il cellulare sempre a portata di mano e gli amici di fb, ci danno la sensazione di essere in compagnia di tanti che, tra l'altro, non ci domandano nulla.

Questo modo di comunicare non ci aiuta, però, a rendere meno superficiali i rapporti con chi incontriamo tutti i giorni. E poi è più facile mandare un messaggio, parlare al cellulare, scrivere una mail che incontrare una persona e parlarle guardandola negli occhi.

Preferiamo "farci vivi" senza lasciarci coinvolgere più di tanto, senza dare troppo spazio alle nostre emozioni, ai nostri sentimenti o alle nostre paure.

E così finiamo per comunicare "notizie", magari anche su di noi, ma con poco trasporto umano. Una grossa tentazione che corriamo - specie su fb - è anche quella di essere meno sinceri, di dare un'immagine, se non falsa, solo parzialmente vera di noi stessi, di quello che siamo e facciamo: l'immagine che, crediamo, possa piacere ai tanti interlocutori o "amici".

RISPOSTE

E allora cosa dobbiamo fare? Non ha senso, sarebbe stupido, tornare indietro. Credo che dobbiamo imparare a convivere con la tecnologia salvando però il rapporto con noi stessi, superando la paura dei momenti di solitudine e rivelando la nostra "vera" immagine…

E dobbiamo trovare il coraggio di spegnere, qualche volta nella giornata, cellulare e pc per recuperare spazi e momenti in cui ciascuno incontra, prima di tutto, se stesso per poter poi guardare con fiducia gli altri negli occhi, ascoltarli, parlare con loro, non aver paura di esprimere le proprie emozioni.

don Angelo

ALL'INTERNO

Il nuovo consiglio comunale	pag.	2
La Confermazione	pag.	7
Palmamese: rubrica di Silvano Bertossi	pagg.	8-9
Festa della Pace	pagg.	11
Jalmicco	pag.	12

2016 • 2021
Le elezioni comunali del 5 giugno

Francesco Martines - voti 2019

Luca Piani (pref. 207)

Adriana Danielis (p. 184)

Giuseppe Tellini (p. 176)

Simonetta Comand (p. 145)

Renato Dotteschini (p. 140)

Silvia Savi (p. 138)

Mario Marangoni (p. 92)

Thomas Trino (p. 77)

Matteo Tudech (p. 76)

Elisa Bressan (p. 69)

Luca Marzucchi - voti 1089

Antonio Di Piazza (p. 170)

Federico Cressati (p. 99)

Rita Dose (p. 80)

Anna Sclip (p. 66)

Federico Cacciapuoti (p. 55)

La Giunta comunale con cinque assessori

Sindaco: **Francesco Martines**. Vicesindaco: **Adriana Danielis**, assessore alle politiche formative, cultura, turismo e rapporti con le associazioni del comparto. **Luca Piani**: assessore all'ambiente, energia, urbanistica, manutenzioni, protezione civile e delega alla valorizzazione del "Parco dei Bastioni". **Giuseppe Tellini**: assessore alla sanità, politiche sociali e rapporti con le relative associazioni. **Simonetta Comand**: assessore ai progetti europei, alle pari opportunità e alle frazioni. **Thomas Trino**: assessore alle politiche giovanili, attività produttive e ai rapporti con le associazioni del comparto. Inoltre **Renato Dotteschini** ha la delega allo sport e può partecipare alle riunioni della giunta, **Silvia Savi** si occuperà di attività produttive e turismo, **Matteo Tudech** d'istruzione e protezione civile, **Elisa Bressan** di bilancio e programmazione. Il sindaco **Martines** si occuperà del personale, lavori pubblici, grandi opere, bilancio e patrimonio, rapporti con gli Enti e le Istituzioni. Ai diciasette componenti del consiglio comunale, buon lavoro.

Nel tempo ha cambiato intestazione

Il nome della Piazza

Da Piazza d'Armi a Piazza Grande

SILVANO BERTOSSI

Piazza d'Armi, all'origine della Fortezza.

Il vessillo al centro.

Rivista Militare in Piazza Vittorio Emanuele.

Piazza Grande, punto nevralgico, cuore del centro storico. Vastissima, importante. Palmanova vanta, alle volte ostenta, questa sua caratteristica che le cittadine vicine, e anche altre città più importanti, non possono vantare.

Sulla Piazza si proiettano le linee architettoniche del Duomo, uno dei luoghi sacri più insigni della regione, che testimonia le storiche origini della città-fortezza.

Sempre sulla Piazza si affaccia il Palazzo municipale, in origine sede dei Provveditori Generali, con accanto la Loggia, adibita una volta a Mercato coperto.

Nel tempo, in oltre 400 anni, la Piazza ha cambiato la sua denominazione. Da Piazza d'Armi, datole dai suoi costruttori, a Karl – Platz durante il periodo dell'occupazione tedesca, poi Piazza Vittorio Emanuele durante il Regno dei Savoia, fino ad arrivare all'attuale Piazza Grande, nome che rimane tuttora.

Piazza Karl-Platz, durante l'occupazione tedesca.

Ed è veramente una grande Piazza dove si svolgono manifestazioni religiose, sportive, musicali, ricreative, raduni, mercati e mercatini e la Rievocazione Storica che ricorda un momento fondamentale per la fortezza, quando sul pennone centrale è stato innalzato, ufficialmente, il gonfalone con il leone alato, emblema dell'evangelista Marco e della Serenissima Repubblica di Venezia che così ha affermato, nel 1605, il suo dominio sulla nuova città.

Il simbolo di Palmanova, però, è un leone che dorme tranquillo sotto una palma. Forse un simbolo poco guerresco, ma che dice agli abitanti che possono dormire ben protetti dentro le sue forti mura. Anche oggi.

Almeno così si spera, nonostante i difficili tempi attuali e i venti di guerra che corrono per il mondo.

Ritorna l'acqua in Piazza.

Lo storico mercato del lunedì in Piazza Vittorio Emanuele.

Così si presenta oggi, con tutta la sua geometria, Piazza Grande.

VITA DELLA COMUNITÀ PALMARINA

Su Rai Storia

Abitare nel Rinascimento

Palmanova al centro di una trasmissione televisiva di Rai Storia che ha avuto come titolo "Abitare nel Rinascimento" con il contributo di architetti, artisti, letterati, uomini di pensiero e, nel caso di Palmanova, ingegneri e uomini d'arme. Dopo la perdita della fortezza di Gradisca, per salvaguardare i suoi confini Venezia ha ideato la costruzione di una fortezza battezzandola con il nome di Palma.

La trasmissione ha mostrato molte parti della nostra città ritenuta "Fortezza specchio di bellezza e ordine". Città ideale dell'utopia con frammenti urbani sospesi tra presente e passato, tra realismo e immaginazione.

L'arte fortificatoria rinascimentale è stata illustrata in tutte le sue componenti e particolarità e Palmanova ne è un esempio e una testimonianza.

R.P.

Domenica 10 aprile 2016

Festa dei Campetti

Domenica 10 aprile.

Il bel parco di Bastione Foscarini si anima di giochi e allegria in una bella domenica di primavera accogliendo le famiglie della Scuola dell'Infanzia e Nido integrato "Regina Margherita" che hanno organizzato la seconda edizione della "Festa dei Campetti".

L'iniziativa è nata lo scorso anno proprio dall'idea dei genitori della scuola in occasione della fine dei lavori di rinnovo del parco e della pista adiacente.

L'evento ha visto un entusiasmante torneo di calcio a 5 tra i papà, ogni anno più agguerriti nell'intento di portare a casa la coppa dei vincitori, e rendere orgogliosi i loro tifosi: i propri bambini!

Un momento piacevole poi è stato quello del pic-nic, con un gradito pranzetto e prelibati dolci preparati dalle mamme. Grande novità di quest'anno sono stati i laboratori creativi che hanno coinvolto con entusiasmo bimbi e mamme nella realizzazione di collane di pasta, sassi colorati, gadget della festa.

Nel pomeriggio, i bimbi ancora pieni di energie si sono divertiti sfidandosi in percorsi di abilità e, al traguardo, dolci premi per tutti!

Una giornata all'insegna del divertimento e della spensieratezza per grandi e piccini, un'occasione di socializzazione e condivisione tra le famiglie, un evento da promuovere sempre più.

Val&V

Laboratorio per architetti

Nel mese di giugno saranno presentati una trentina di progetti sul tema del riuso di edifici e sulla loro conservazione. Sono elaborati presentati da una trentina di studenti di architettura che hanno avuto modo di "usare" Palmanova come un grande laboratorio per idee innovative, aderendo al progetto "Palmanova, per una re-invenzione dello spazio architettonico urbano". L'idea di questo progetto è stata del professor Armando Dal Fabbro, direttore del corso di laurea Architettura per il Nuovo e l'Antico. E di spazi da riutilizzare o da sistemare la città-fortezza ne offre molti. Soggetto di studio sono stati l'ex caserma napoleonica Montezemolo, il quartiere veneto della Piave, l'area dell'ex caserma Ederle, lo spazio della strada delle Milizie. A questo proposito la professoressa Adriana Danielis ha rilevato che le aree prese in esame, nate con scopi militari, devono essere reinventate nella loro destinazione. Verrà prodotto un grande plastico della città e alcuni studenti si occuperanno delle numerose gallerie che attraversano le mura.

C.C.

PALMA

Bimestrale della Parrocchia di Palmanova

SILVANO BERTOSSI
Direttore Responsabile

Tipografia
OGV
Officine Grafiche Visentin
Palmanova (Ud) - Z.I.
Tel. 0432 928392

Aut. Trib. di Udine
n. 28-85 del 12.11.1985

All'Università della Terza Età

Ciclo di conferenze su Pasolini e Zigaina

I due relatori.

Per cinque martedì consecutivi sono stati ricordati, presentati e discussi due grandi artisti friulani all'Università della Terza Età di Palmanova. Francesca Piani, insegnante di educazione artistica alla scuola media di Cervignano, e Federico Cressati hanno predisposto il ciclo di incontri dedicati ai due famosi maestri Pier Paolo Pasolini e Giuseppe Zigaina, parlando delle loro opere, delle caratteristiche e peculiarità culturali dei loro lavori, sviscerandone i significati palesi e intrinsechi. Le conferenze sono state molto seguite e hanno riscosso grandi consensi da parte dei frequentatori del corso.

UTE: 1991 • 2016

Venticinque anni di testimonianze

Nozze d'argento fra l'Università della Terza Età e Palmanova. Venticinque anni di attività culturali, di prolusioni d'inizio anno accademico, di lezioni, conferenze, uscite didattiche.

Una mole di lavoro senza sosta. Il 16 settembre 1990 la giunta municipale di allora deliberava "di riconoscere formalmente l'U.T.E. di Palmanova come Associazione culturale e sociale tesa alla irradiazione della cultura e della aggregazione sociale".

Quelle parole hanno rappresentato la strada che è stata seguita in questo quarto di secolo. I responsabili di questa bella iniziativa sono stati il dottor Roberto Ronchitelli che ha fondato questa istituzione, seguita poi dal professor Luciano Andrian, dalla professoressa Franca Grosso Andrian e da vari collaboratori che hanno fatto bene a documentare questi venticinque anni con una pubblicazione, coordinata da Vito Iacovino e Sandro Raffin, il cui titolo è "Da zero a venticinque. Documenti, testimonianze, immagini. 1991 • 2016".

In quelle 200 pagine ci sono la vita, le emozioni, i momenti importanti culturali, artistici e ludici che, anno dopo anno, sono stati seguiti da centinaia e centinai di persone: docenti, collaboratori e frequentatori che hanno sempre creduto e condiviso questa esperienza umana, culturale e sociale. Tutto all'insegna del volontariato e della consapevolezza del fare per migliorare.

Tante immagini, articoli che documentano quanto è stato fatto. Ed è così che l'arco di tempo che intercorre tra il 1991 e il 2016 non è trascorso invano. Anzi.

a cura di Essebi

VITA DELLA COMUNITÀ PALMARINA

Persi per Palma

Qui cammini dritto e invece
stai girando in tondo:
meraviglie della geometria.

Qui cerchi, ricerchi e ti ritrovi
ai piedi dello stendardo:
singolarità per lo più nuda.

Qui le strade diventano borghi
i borghi incrociano vie
le vie contrade.

... e qui ti sei già perso.

Non temere è normale:
come puoi seguire la stella
se nella stella ci stai?

Stefania Del Frate

Disegno di Meni Trevisan.

I ciclisti di Giorgio Orso

Grande botta mediatica per Palmanova, affascinata e innamorata dal Giro d'Italia, 99ª edizione, 13ª tappa Palmanova – Cividale. Vetrine, addobbi e dipinti per festeggiare l'evento. Abbiamo scelto una interpretazione del Giro, quella di Giorgio Orso di Privano, che fa uscire i girini da una delle tre Porte. Giorgio, ex artigiano nel settore della sedia, dipinge per passione e lo fa con il gruppo arte dell'Ute. Con il pennello ci mette tutto l'impegno possibile.

Sbert.

Par ridi. Spettacolo in friulano

"I Pignots", compagnia… instabile di Artegna, ha presentato al Teatro Modena "In Vegle", una commedia con testi di Anna Maria De Monte. Teatri di ridi par furlan. Certo si può ridere anche... in friulano.

Con l'Accademia Musicale

Il flauto magico

Al Teatro Gustavo Modena, nell'ambito del progetto Music Education, è stato presentato "Il Flauto magico" di Mozart nell'adattamento per i piccoli realizzato dall'Accademia Musicale Città di Palmanova.

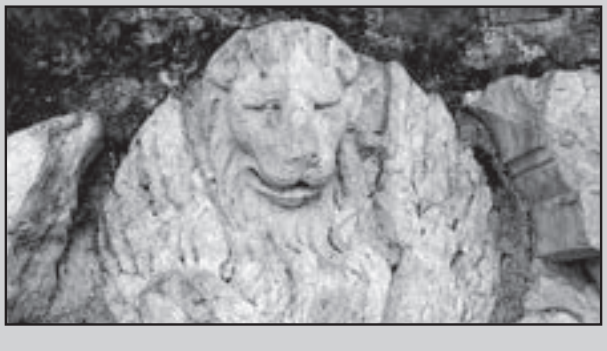
Dopo i lavori di pulizia

Il leone... ritrovato

Non era andato perduto. Si era solo per qualche anno nascosto tra le infestanti erbe e gli arbusti della cinta muraria.

Voleva stare un po' in pace assieme alla lapide dedicata al Provveditore Leonardo Donato. Durante i lavori di pulizia dei Bastioni è ricomparso in tutto il suo… splendore. Bentornato leone alla luce dei nostri giorni. Dopo 409 anni.

S.B.



Dopo anni di sospensione

Ritorna il Gioco delle bocce

La bocciofila degli anni 1969/70. *(foto Marisa)*

Dopo anni di… sonno è ritornato a Palmanova il Gioco delle bocce, ripreso a fianco della sede storica dei Combattenti e Reduci di via Cavour.

Un tempo il gioco era molto diffuso con campi in viale degli Speroni (all'osteria Maran), in viale San Marco e in via Cavour.

Il direttivo dell'associazione amatoriale, presieduto da Silvano Pantani, arbitro nazionale della Federazione Nazionale Bocce, è composto da Adolfo Mucciarone, Enzo Paviotti, Lucio Rossi e Sandro Sandra.

E adesso che le bocce vadano il più possibile vicino al pallino! Calma e tranquillità nel lancio.

VITA DELLA COMUNITÀ PALMARINA

Visita delle socie dell'Inner Wheel
Al Centro Ascolto Caritas

Il giorno 20 gennaio 2016 presso il Centro si sono incontrate tre socie dell'Inner Wheel e il dottor Patamia con gli operatori del Centro d'Ascolto Caritas di Palmanova. Sono state loro illustrate le attività del Centro. Durante l'incontro è stato presentato il nuovo servizio "Punto Ascolto Donna", supporto gratuito e riservato per chi sente che il gioco d'azzardo le sta sfuggendo di mano e le sta prendendo la vita. Questo servizio è attivato in collaborazione con il Centro Italiano Femminile, un'associazione di donne senza scopo di lucro, impegnate in campo civile, sociale e culturale. L'apertura dello sportello è il risultato di una ricerca sulla tematica durata due anni e condotta dal S.O.C. - Struttura Operativa Complessa dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 2 "Bassa Friulana Isontina" - e il Centro Italiano Femminile Regionale. Sarà la psicologa Martina Francescotto a seguire l'ascolto due volte al mese. Si è svolta poi la visita dei locali. Le socie dell'Inner Wheel, dopo aver apprezzato e detto di sentirsi meravigliate per i tanti servizi che vengono erogati dal Centro e per il numero dei volontari impegnati, hanno consegnato mille euro per le attività che si continuano a svolgere, proponendo, possibilmente, che tale somma venga usata per progetti su minori.

Dopo un grazie da parte degli operatori per la sensibilità e la stima che tale associazione nutre nei confronti del Centro, donando ogni anno una somma a supporto delle sue attività, c'è stato il saluto con un ringraziamento particolare al dottor Patamia, che come uno dei fondatori è sempre vicino alle necessità del Centro, sensibilizzando anche altre persone.

Ai Giochi della chimica
Buoni risultati per Leonardo Iacovino

Ai "Giochi della chimica 2016" nella sezione Friuli Venezia Giulia buoni risultati ha ottenuto lo studente palmarino Leonardo Iacovino dell' I.T.T. "Arturo Malignani" di Cervignano.

Si è classificato secondo al concorso riservato alle classi terze, quarte e quinte delle scuole superiori.

Dal 1500 al 1900
L'evoluzione del costume

(foto Giuseppe Muradore)

I bellissimi costumi che brillavano di luce propria.

Una raffinata esposizione di costumi d'epoca è stata allestita, dal 16 al 30 maggio, all'angolo di Borgo Aquileia con Piazza Grande. L'iniziativa, a cura della sezione di Palmanova dell'Università della Terza Età, ha riscosso ampi consensi.

Aveva come slogan "Un sogno oppure semplicemente una gioia per gli occhi", ideatrice e organizzatrice Lidia Facchi, già costumista del Verdi di Trieste e ora docente di alta sartoria all'Ute di Palmanova. Ed è stata una grande gioia. Brave le organizzatrici che hanno confezionati i costumi e che hanno realizzato la mostra. Una rassegna da... gustare.

G.M.

Donati alla comunità
Sette utili defibrillatori

Sono stati consegnati alla comunità palmarina sette defibrillatori. Sono stati donati dal sindaco Martines, con i proventi ricavati da una querela, e da Fidenzio Del Pin. Presenti alla cerimonia monsignor Del Zotto, l'assessore Tellini e Del Pin.

21 giugno 2016
Festa della Musica

Palmanova, con 137 città italiane, ha aderito il 21 giugno di quest'anno alla Festa della Musica.

L'amministrazione comunale con Mitteleuropa Orchestra, l'Accademia musicale "Città di Palmanova", la Banda cittadina, in collaborazione con la Pro Palma e l'Associazione commercianti "Palmanova città da vivere", saranno presenti con le loro esibizioni musicali.

Sarà una grande festa all'insegna della musica.

S.C.

Partecipanti al Corso per fidanzati

Sorridenti per l'avvenire che li aspetta, queste coppie posano per la fotografia ricordo.

Con 10 € al giorno adottiamo una famiglia

La comunità parrocchiale vuole aiutare, da maggio a dicembre una famiglia italiana numerosa in grande difficoltà. Il traguardo è raccogliere 300 € al mese (10 € al giorno), per aiutarla a sopravvivere. La cassetta per le offerte è quella per i poveri, accanto all'immagine di S. Antonio in Duomo.

VITA DELLA COMUNITÀ PALMARINA

Domenica 8 maggio 2016

Prime Comunioni

(Fotomia)

Nell'anno del Giubileo questo è il cartellone che abbiamo pensato e creato per i bambini della Prima Comunione di Palmanova: due grandi mani unite e al loro interno tanti cuori con le foto dei ventuno bimbi. Il cuore, immagine di amore e misericordia, è il simbolo scelto per accompagnarci durante quest'anno catechistico e qui ripreso per rappresentare il cuore dei nostri figli che incontrano per la prima volta Gesù. Gesù ci ama e anche noi possiamo amare come ha amato lui. Le mani sono le nostre che si mettono al servizio di chi ha bisogno; sono quelle di Dio che da e riversa amore. Sono mani che accolgono, che accompagnano, che offrono… le mani e i cuori, nella loro semplicità, possono assumere molteplici significati secondo il diverso sentire di ciascuno.

Annarita Menon
Paola Moretti

Scuola di musica e alfabetizzazione per adulti

In marzo si è tenuta l'assemblea annuale dei soci della Banda cittadina di Palmanova, storica associazione musicale fondata nel 1898. Oltre a ripercorrere le molte iniziative promosse durante il 2015, con oltre 40 eventi cui la Banda ha partecipato a Palmanova e in altre località della regione. Nell'incontro si è fatto il punto sulle attività della Scuola di Musica attiva con 12 corsi strumentali seguiti da oltre 50 allievi. Si è parlato così della didattica svolta nelle scuole primarie e dell'infanzia del territorio e delle collaborazioni con molte associazioni. Dopo aver approvato i bilanci consuntivo 2015 e preventivo 2016 – 2019, si è confermato in toto il consiglio direttivo uscente con Stefano Bergamasco, presidente, Luca Antoci, vicepresidente, e i consiglieri Noela Ontani, Attilio De Marchi e Stefano Timonin. Probiviri Dino Chiappai, Sergio Finotti, Sergio Tortolo. Revisori dei conti Flavio Maran, Riccardo Sioni.

La Banda cittadina di Palmanova ha organizzato, lo scorso anno, anche dei laboratori e corsi di musica per adulti. Il laboratorio, con l'intento di far scoprire le proprie risorse musicali, è stato sviluppato in quindici lezioni. I partecipanti sono stati coinvolti in esercizi di tipo ritmico, vocale e improvvisativo. Si è provveduto poi a organizzare un corso teorico pratico, in dodici lezioni, imperniato sull'alfabetizzazione musicale per adulti.

Stefano Bergamasco

Cambi all'Ospedale

Nel nostro Ospedale c'è stato, per così dire, il cambio della guardia. Hanno lasciato l'incarico il primario di chirurgia generale dr. Luigi Di Caccamo, il primario di medicina generale dr. Mario Maschio, il primario di radiologia dr. Fabio Predonzan, il responsabile del day hospital multidisciplinare dr. Giovanbattista Monea, il responsabile del Rsa/Hospice dr. Filadelfo La Ferla, la dott. ssa Edda D'Osualdo del Dipartimento chirurgico, i dottori Ignazio Manno, Lucia Dal Poz, Donatella Rizzi del reparto di anestesia. Sono arrivati: dr. Federico Silvestri in medicina generale, dr. Stefano Meduri in radiologia, dr. Stefano Facchin nel dipartimento materno-infantile, dr. Paolo Guidi in Rsa/Hospice e il dr. Mario Sorrentino nel reparto di chirurgia generale.

R.F.

La "Confermazione" celebrata da mons. Causero

(Fotomia)

Domenica 15 maggio, solennità di Pentecoste, il Vescovo mons. Diego Causero ha celebrato la Confermazione di un gruppo di una decina di adulti della nostra Forania di Palmanova.

Il gruppo ha seguito un percorso di avvicinamento al sacramento iniziato a novembre 2015.

Fila in basso (da sx): Giada Zanello, Roberta Pisicchio, Federica Candotti, mons. Diego Causero, Claudia Selvaggio, Pasquale Sorvillo.

Seconda fila (da sx): Christian Barbarotto, Erika Candotti, Mirko Cottone, Valentina Caruso, Marbelis Yunia Hernandes Garcia.

In alto gli animatori degli incontri di preparazione alla Confermazione: Tiziana Di Blas e Carlo Del Mondo.

C.D.M.

Sostenitori "Palma"

Leandro Fornasiero, N.N. € **10;**
Ebe Candotto Sonvilla € **25;**
Carla Landi, Bruno Rocco € **30;**
Licia De Franco € **35;**
Ferruccio Tribos € **50;**

Lettere al Palma

Dal Canada e dall'Australia

Roma, 4 aprile 2016

Caro Palma,

sono romana, ma mia madre è originaria di Palmanova. Da sposata si è trasferita nella capitale ed ha messo su famiglia. Mi ha dato l'incarico, venendo io nella vostra regione, di passare per la canonica di Palmanova per fare l'abbonamento al "Palma". Lo riceveva puntualmente da suo fratello che ora è mancato.

Attraverso i suoi racconti e il "Palma" ho cominciato a conoscere la vostra città. Adesso ho visto che è davvero bella, originale e accogliente. E il "Palma" le fa onore.

A.S.

(s.b.) *Ringraziamo la lettrice romano-palmarina che ci ha fatto pervenire queste righe. Il "Palma" quest'anno ha registrato un aumento degli abbonamenti e questo fa da stimolo per il nostro lavoro. La signora incaricata di raccogliere gli abbonamenti ci ha detto che il Notiziario della Parrocchia è richiesto anche all'estero. Arriva in Canada e addirittura in Australia. Meglio così!*

Due mesi a tutto sport

Aprile e maggio sono stati due mesi dedicati allo sport. Si è cominciato, a metà aprile, con i Campionati scolastici nazionali di corsa campestre.

I percorsi sono stati tracciati nel tratto della cinta bastionata compresa tra Porta Cividale e Porta Udine. Sempre in aprile il Concorso Ippico Internazionale che si è svolto al campo ostacoli "E. Lajolo" in via Di Brazzà e sulla cinta bastionata compresa tra Porta Udine e Porta Cividale. Il Gruppo marciatori di Palmanova ha organizzato la 31ª Palmalonga, anche quella interamente sui bastioni, che è stata purtroppo penalizzata dalla pioggia. Il primo maggio, organizzato dalla Libertas Friûl Palmanova e in particolare da Paolo Baracetti, al Polisportivo "Dino Bruseschi", si è tenuto il 14° Meeting internazionale di atletica leggera. L'8 maggio è andato in scena il Primo Torneo Città di Palmanova "Coppa Italia" della Lega italiana sbandieratori. Poi la quinta Festa dello Sport.

Ha chiuso la serie, il 20 maggio, il 99° Giro d'Italia, 13ª tappa.

R.P.

In Piazza la 5ª Festa dello Sport. *(foto Milocco)*

Alpini edizione 2016

Il Gruppo Ana di Palmanova. *(foto Milocco)*

FATTI & PERSONE - R

PERCHÉ NO?
PARLIAMONE!

Già, parliamone. La rubrica resiste. Ai tempi e alle mode. Continua imperterrita, percorrendo una strada che incontra qualche dissuasore lungo il suo percorso, ma lei rallenta e poi riprende la corsa. Proprio come si fa in macchina quando si percorre via dei Boschi. E allora? Continuiamo.

Perché no?

Parliamone!

Palmanova ha vissuto alla grande la partenza della 13a tappa del 99° Giro d'Italia. Del resto un avvenimento sportivo di quella portata non poteva passare sotto tono. E Palmanova si è prestata all'assalto dei giornalisti, delle telecamere, dei curiosi e dei corridori che premevano sui pedali. Diremo che Palmanova ha fatto la sua bella figura. E noi ne siamo contenti, anzi felicissimi. Raggianti.

Perché no?

Parliamone!

Il radicchio rosso, gli asparagi, i frutti di bosco e l'uva allungano la vita. Sono … super intelligenti e agiscono come farmaci proteggendoci e curandoci.

Meno pillole e più radicchio, magari quello coltivato da Elsa e dispensato nella piccola bancarella in Piazza. Gli asparagi e i frutti di bosco sono un toccasana formidabile.

Perché no?

Parliamone!

La Piazza. A lei dedichiamo la terza pagina del Palma perché nel tempo è stata ed è tuttora punto di incontro e di riferimento, teatro di varie manifestazioni. Arrivano macchine d'epoca, partono i ciclisti del Giro d'Italia, sono di casa le bancarelle che espongono la magia del tempo e i mercati del lunedì.

La Piazza è come la mamma. Guai a parlare male di lei.

Perché no?

Parliamone!

Giù le mani dalla palmarinità. Ci sono troppe infiltrazioni, contamanazioni, attacchi. Fa parte dell'identità di quel "essere palmarini" che deve essere difeso, valorizzato, diffuso da chi lo è. Noi, dalle colonne del Palma, sosteniamo la palmarinità a spada tratta perché la sentiamo, la viviamo e ci crediamo.

Palmarinità continua ad essere presente. Noi ci siamo.

Perché no?

Parliamone!

Gioca con noi è uno dei tanti inviti rivolti dalle diavolerie digitali. Scopri un nuovo gioco. Prendi fra le dita Palmanova, trasformala in un piccolo villaggio e falla diventare un potenziale regno. Mettici dentro personaggi animati che girano per le vie e per le piazze. Crea creature fantastiche e vai con loro per la città. Ti accorgerai che trascorrerai un paio d'ore fuori dalla realtà, a tu per tu con i sogni che sei riuscito a mettere assieme. Prova.

Perché no?

Parliamone!

Ho visto due coppie di forestieri che leggevano le scritte poste sul basamento dello stendardo, chissà se i palmarini le hanno lette almeno una volta?

Perché no?

Parliamone!

Delle tv non se ne può più. La scatola luminosa, che in ogni casa trasmette 24 ore su 24, è al centro di vivaci considerazioni. Ma possibile che ogni fatto delittuoso debba essere trasmesso dai telegiornali, da Vite in diretta, da Quarto Grado, da Porta a Porta, ecc. Non è possibile … dosare e magari evitare questo accanimento mediatico?

Perché no?

Parliamone!

AMESE

ubrica di Silvano Bertossi

Insistiamo. Palmanova di notte è buia, cioè le vie distanti dalla Piazza sono poco illuminate. È pericoloso percorrere a piedi questi tratti di strada, anzi di marciapiede, che non godono di ottima salute. Va bene risparmiare, ma bisogna considerare le eventuali conseguenze.

Perché no?

Parliamone!

I cinesi hanno creato e messo sul mercato occhiali con incorporata una luce. Forse avevano pensato al troppo buio delle vie palmarine.

Perché no?

Parliamone!

In vetrina, nel negozio "In simbiosi" di Borgo Cividale c'è una Vespa carica di doni. Ah, quella Vespa carica dei nostri sogni giovanili!

Vai Vespa, corri. Vai incontro al futuro.

Perché no?

Parliamone!

L'ORO DEL MATTINO PER STARE BENINO

Fare sport al mattino, prima di andare al lavoro, sta diventando un'abitudine sempre più diffusa tra gli italiani. Una camminata, una corsa a piedi o in bicicletta, una nuotata nelle prime ore della giornata fanno bene alla salute.

Dobbiamo voler bene al nostro corpo e tenerlo il più possibile in salute, dato che ci accompagnerà per il resto della nostra vita.

PROGRAMMIAMO DEGLI INTERVALLI

L'intervallo con le pecorelle. Un tempo la tv mandava in onda un intervallo. Foto di paesaggi, vedute di montagne, di cittadine, piazze e monumenti. Le immagini erano accompagnate con il nome delle località. La carrellata turistico-geografica era rivolta alla gente che, in quel periodo, viaggiava ben poco. E poi c'erano le pecore che brucavano indisturbate, accompagnate da una musica che invitava a rilassarsi. Sì, gli intervalli occorrerebbero anche in questo mondo caotico, arruffato, precipitoso. Programmiamo degli intervalli nelle nostre giornate.

SOCRATE FILOSOFO ATIPICO

Socrate non assomiglia a nessuno dei filosofi e degli scrittori del mondo antico. Era strano, stravagante, atipico. Chi lo ascoltava, si fermava e dai suoi occhi sgorgavano lacrime. Mentre Socrate parlava, emanava quasi un fluido magico. Camminava per la strada e all'improvviso si fermava assorbito da una trance meditativa. Ora invece i filosofi e i parlatori moderni vanno in tv e parlano uno sopra l'altro contraddicendosi. Ci fanno sì piangere, ma di rabbia.

L'INCHINO A PALMANOVA

Purtroppo non abbiamo acqua sufficiente per far transitare le navi da crociera nel fossato di Palmanova. Quelle disposte a fare l'inchino. Non uno così disastroso come quello all'isola del Giglio, ma uno gentile, affettuoso, simpatico. Ma l'acqua nel fossato è insufficiente. Inventiamo un'altra occasione.

Magari suggeriamo a quelli che sono venuti per il Giro d'Italia o per altre manifestazioni di ritornare il giorno dopo e scoprire le particolarità di una fortezza costruita oltre 400 anni fa e che è ancora bella e interessante da vedere. Quando l'avranno visitata si accorgeranno che un inchino lo merita anche da parte loro.

La foto dal cassetto

A ridosso del fossato

Giovani palmarini "al Nado"

Anno 1944. Giovani palmarini in versione balneare. *(foto di proprietà di Roberto Cilento)*

Si cambia, si riapre, si chiude, si affitta

A Palmanova si sta verificando un certo movimento commerciale. Non grandi cose, ma significative. È cambiata la gestione del negozio colori di Borgo Cividale. Sono arrivati "I colori di Carla". Carla è Carla Drusin che ha rinnovato il negozio e lo ha riaperto il 14 marzo.

Riaperto, dopo molti mesi, il supermercato di Borgo Aquileia, angolo via Lion, che vende prodotti senza glutine per celiaci, biologici ma anche macelleria, salumeria, pasticceria, surgelati, ortofrutta, banco frigo. Si tratta di 500 metri quadrati con tutta la merce in bella esposizione, gestori del negozio, che è stato riaperto il 23 marzo, sono i fratelli Francesco e Michele De Martino che, a Gradisca, gestiscono un ristorante, pizzeria, albergo.

Nuova apertura al "Urban Trend", affittacamere in Borgo Udine n.7. Sei sono le accoglienti camere, modernamente attrezzate, progettate da Gianni Minchella.

Qualche metro più avanti la scritta "Vendo o affitto locale uso ambulatorio, ufficio, negozio".

Accanto allo "Chez Papì" è prevista l'apertura di un nuovo negozio. Per ora non si conosce ancora l'articolo in vendita.

R.P.

Pillola in friulano

La robe no je di cui che le fâs, ma di cui che le gjolt.

La roba non è di chi la fa, ma di chi la gode

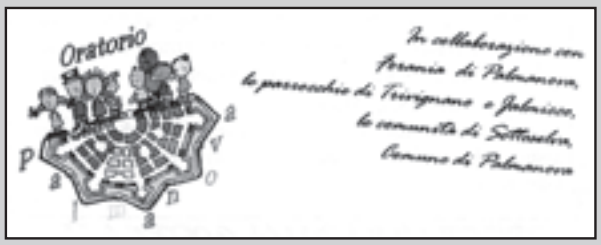
Cogliere il momento

rubrica di Giuseppe Muradore

Originali avvisi stradali

VITA DELLA COMUNITÀ PALMARINA

Estate Ragazzi



Ed inoltre... i campi
IV e V elementare - 29/06 - 03/07
classi medie 03/07 - 10/07

L'estate è alle porte e così anche la nostra Estate Ragazzi, che inizierà il 13 giugno 2016 e terminerà, solo per quest'anno, il 24 giugno 2016, per permettere a tutti gli animatori della Parrochia di partecipare alla Giornata Mondiale della Gioventù di Cracovia!!

Il tema di quest'anno è il viaggio: approfondiremo l'Esodo, il cammino di uscita degli ebrei dal paese di Egitto verso la Terra promessa da Dio al suo popolo.

Tutta la storia della salvezza è caratterizzata da grandi viaggi: partenze, arrivi, percorsi e strade. Lo stesso Gesù ha viaggiato molto. Ha fatto della strada la sua casa e il suo luogo d'incontro. Così anche noi ci metteremo in cammino verso questa avventura, guidata e descritta con gli occhi di due bambini e di un gatto, appena usciti dall'Egitto.

Ma le attività estive non finiscono qua! Dal 29 giugno al 10 luglio 2016 saremo impegnati, con i bambini e ragazzi delle scuole primarie e secondarie, nei campi scuola ad Avaglio!!!

Alla Scuola dell'Infanzia "Regina Margherita"

I genitori dell'Asilo portano in scena "Biancaneve e i sette nani"

"Sono stata davvero felice di sentirmi parte di un gruppo ed utile, nel mio piccolo, ad un progetto che vede come fine il sorriso dei nostri bimbi e che mi ha dato la possibilità di confrontarmi con genitori che non avrei avuto modo di conoscere altrimenti."

"Bello, bello, bello... Partecipare alla recita di Carnevale dell'asilo è bello... e basta! È un regalo per i nostri bimbi, una sfida con noi stessi, un'occasione per conoscersi e divertirsi insieme."

"Oltre al divertimento, al piacere di recitare e cantare, rimane dopo tutto un'esperienza che fa crescere, che ci mette in gioco e fa aumentare la fiducia in noi, in quello che sappiamo fare (o addirittura impariamo a fare). Può sembrare un gioco ma è anche una sfida con noi stessi, con le nostre paure e le nostre abilità."

"Non avrei mai pensato che mi sarei divertita così tanto! Certo, lo spettacolo è in primis per i bambini, ma nel mio caso è stato anche terapeutico: mi ha aiutata a superare la pigrizia e l'imbarazzo di salire su un palco... Da soli possiamo fare ben poco, ma assieme si possono fare grandi cose, mettendo assieme il talento, la creatività, la disponibilità e l'impegno di tutti."

Questi alcuni dei commenti, a caldo, di quanti hanno partecipato allo spettacolo "Biancaneve e i sette nani" portato in scena lo scorso 6 febbraio al Teatro Modena, in occasione del Carnevale.

La "Compagnia dei Genitori", composta dai genitori dei bimbi della Scuola dell'Infanzia e nido integrato Regina Margherita di Palmanova, abilmente diretta da papà Sandro Ciroi, ha divertito grandi e piccini, incantati dalla bravura degli attori, dai colorati costumi e dalle ricche scenografie preparate dagli attori stessi. La compagnia, aiutata anche da una fiabesca atmosfera di suoni e luci, è riuscita a trasformare un grande classico in uno spettacolo coinvolgente ed esilarante! Anche quest'anno lo spettacolo è riuscito nella magia di divertire e rafforzare la coesione tra il gruppo di genitori, capaci di mettersi in gioco in prima persona per far sorridere i propri bimbi. Probabilmente uno degli ingredienti per la bella riuscita delle numerose attività proposte dal gruppo di genitori è il forte senso di appartenenza alla scuola Regina Margherita, determinato dalla stretta sinergia tra le famiglie e le maestre, che con passione e competenza si prendono cura e fanno crescere i bambini. A sentire i commenti finali pare che gli attori si siano divertiti molto, e questo è il vero segreto della lunga tradizione di questo spettacolo! I genitori ringraziano per gli interventi monsignor don Angelo, presidente dell'istituto, il sindaco Martines e i bimbi della scuola, che vestiti in maschera hanno dedicato alle loro famiglie alcune canzoncine di Carnevale.

E alla fine, tra applausi e sorrisi... vissero tutti felici e contenti!

Al prossimo anno!!!

La Compagnia dei Genitori

Classe 1966 a Siena

Per festeggiare il 50° della classe, una quindicina di palmarini hanno trascorso tre giorni in Toscana, ricevuti dal coetaneo e palmarino Luca Venturi che abita a Siena.

Guidato dall'attivo Luca Martina

Il Gruppo Bastioni Bike

Il Gruppo Bastioni Bike nasce ufficialmente il 29 giugno 2003 con la registrazione dello statuto, ma alcuni dei componenti dell'associazione già stava lavorando per realizzare una prima manifestazione ufficiale che sarebbe diventata una "classica" di inizio aprile e cioè la "Bastioni in Bike". Nel corso degli anni vanno segnalate molte altre manifestazioni come la "2x2 dei Bastioni" (una gara di duathlon) e la "12 ore dei Bastioni" (gara endurance di MTB).

Il Gruppo della Bastioni Bike, guidato dall'instancabile Luca Martina, è un gruppo di amici con in comune la passione per la MTB e lo stare assieme.

VITA DELLA COMUNITÀ PALMARINA

Festa della Pace 2016. La Pace si può!

Sono circa le 10 del mattino quando un corteo di bambini allegri e con tanti palloncini colorati, accompagnati dalle loro insegnanti, giunge in Piazza Grande a Palmanova per la festa più colorata e ricca di speranza dell'anno: la Festa della Pace!

Dopo una breve preghiera in Duomo, eccoli uscirne vivaci pronti a cantare e ballare.

Oggi non è facile parlare di Pace, ed è proprio per questo che invece è necessario farlo. Ci provano i bambini della Scuola dell'Infanzia Regina Margherita e Nido integrato di Palmanova e della scuola Statale dell'infanzia di Ialmicco insieme alle classi prime della Scuola Primaria di Palmanova.

Simbolo di questa edizione della Festa della Pace è un personaggio un po' bizzarro che accompagna i bambini alla scoperta e all'accoglienza della diversità: Dodo! (dal libro: Dodo – editore: Bohem Press). La sua storia inizia in un uovo che cade sulla terra. L'uovo si rompe e questo buffo animaletto si ritrova in una foresta popolata da altri animali. Nascono le incertezze. Nessuno riesce a spiegare a Dodo che razza di animale sia. Tutti dicono che è diverso, strano. Ma che cos'è normale e che cos'è strano? A volte il limite tra la normalità e la stranezza non è poi così ben delineato.

Con canzoni e scenografie colorate, i bambini hanno rallegrato la piazza, per poi affidare al cielo azzurro i loro messaggi di pace e di speranza legati ai tanti palloncini.

Ogni anno il lancio dei palloncini è un momento molto emozionante e atteso dai bimbi, che vedono i propri disegni con i loro desideri volare lontano.. chissà dove atterreranno e chissà chi li ritroverà!

Un ringraziamento speciale alla Croce Rossa, che promuove questa bella iniziativa, che insieme ai genitori ha preparato i palloncini, e che, in occasione di questa festa, in collaborazione con la scuola Regina Margherita, ha organizzato una raccolta alimentare, destinata allo sportello sociale di Palmanova.

La perfetta riuscita della Festa è sicuramente il risultato di una fattiva sinergia tra scuole, genitori e volontari, tutti impegnati nel trasmettere ai nostri bambini i fondamentali valori umani poiché loro sono il futuro del mondo... speriamo un mondo di Pace!

Le Cresime. Domenica 17 aprile

Giorgio Belli di Palmanova, Giacomo Boga di Bicinicco, Chiara Castellan di Palmanova, Marialuisa De Matteo di Palmanova, Michele Ferigutti di Sevegliano, Josophat Iwala di Palmanova, Giovanni Mariotti di Trivignano, Samuele Mian di Palmanova, Irene Pantarotto di Palmanova, Filippo Papale di Ontagnano, Alexandra Cristina Szikszai di S. Vito Torre, Margherita Zito di Palmanova. Ha celebrato e impartito la Cresima mons. Guido Genero, Vicario Generale.

I cresimati assieme al Coro giovani. *(servizio Fotomia)*

JALMICCO

Misericordia è colorare il mondo di opere buone

A Padre Ivo Solarini missionario in Bolivia

Jalmicco 29-03-2016

Caro Padre Ivo,

siamo le catechiste di Jalmicco e vogliamo raccontarti come abbiamo vissuto la Quaresima con il gruppetto dei bambini di Jalmicco che si sta preparando alla Prima Comunione. Nell'anno giubilare della Misericordia abbiamo trascorso, insieme ai nostri bambini, una Quaresima all'insegna del dono, della gratuità, della condivisione.

Lo slogan era: "Misericordia è colorare il mondo di opere buone".

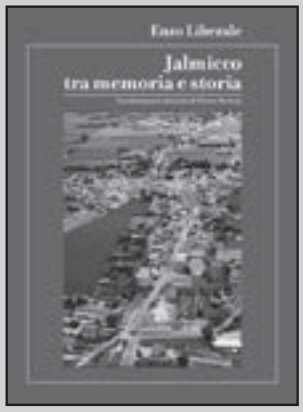
I bambini si sono impegnati e hanno messo da parte dei soldini per aiutare bambini meno fortunati di loro. Questo è il loro dono per i tuoi bambini padre Ivo.

Se il "pensiero" è piccolo è è però grande l'amore che lo ha generato. Nelle tue preghiere ricorda: Davide, Simone, Michelle, Matteo, Emma. Giorgia, Nicola, Anna, Elena, Sara, Emanuele, Alice, Karunja, Lisa, Thomas, Veronica, Gaia. Anche grazie alle tue preghiere la loro vita possa proseguire sempre sulla strada tracciata da Gesù.

Un affettuoso saluto.

Patrizia, Gigliola, Ilaria, Francesca

foto Maggion



Presentazione del libro

Jalmicco tra memoria e storia

Oltre duecento pagine, con molte e inedite fotografie alcune vecchissime, cinque anni di lavoro e ricerche, questo in sintesi il libro "Jalmicco tra memoria e storia" di Enzo Liberale, coordinamento editoriale di Silvano Bertossi. La pubblicazione sarà presentata sabato 23 luglio, ore 20 nella sala parrocchiale durante la "Sagre dai Borgs" di Jalmicco. Il giornalista Silvano Bertossi, Gessica Mattalone e l'autore terranno a battesimo il volume, stampato da Ogv di Palmanova.

Teniamo su il mondo

Le cose impossibili bisogna iniziarle immediatamente.

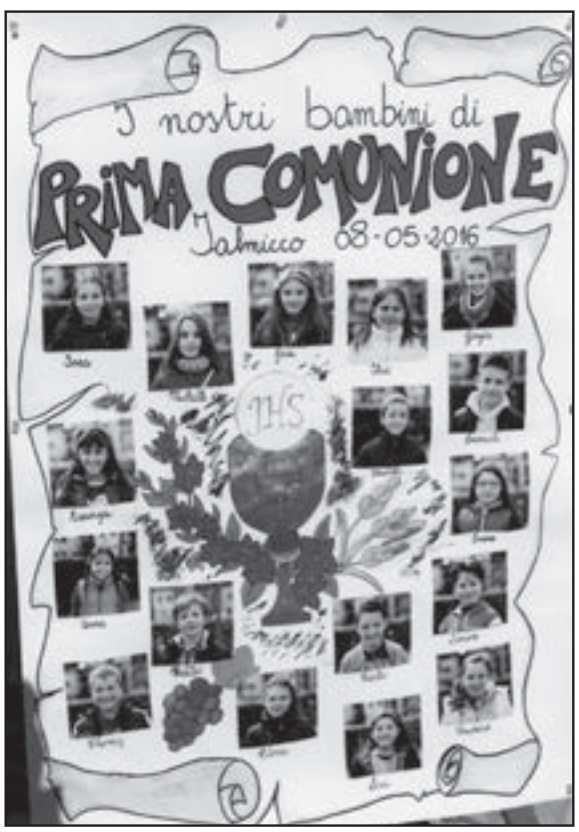
Aforisma

Un matrimonio d'altri tempi

Anni '30. Gli sposi sono Gio Batta Mattalone e Canciani Lucia di Jalmicco.

Domenica 8 maggio 2016

Prima Comunione per 17

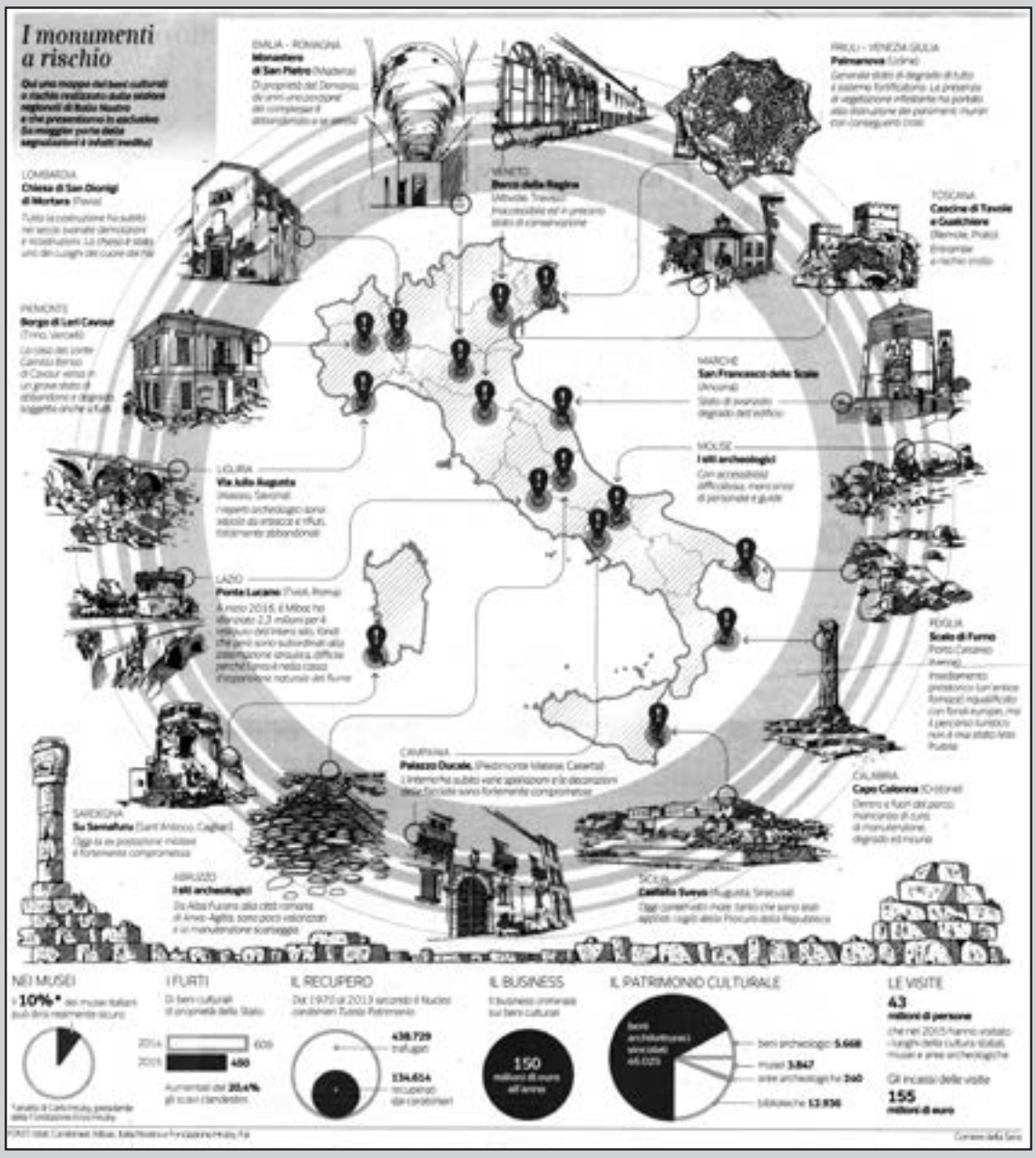


Nella mappa dei Beni culturali a rischio

Palmanova: perla storica da salvaguardare

Il "Corriere della Sera" l'ha inserita nell'elenco

SILVANO BERTOSSI



Questa la mappa realizzata da Italia Nostra dei Beni culturali a rischio.

Il sistema fortificatorio di Palmanova, quella magnifica stella seicentesca a nove punte, in alcuni tratti è invasa dalle sterpaglie e l'ultimo crollo, nella parte superiore della controscarpa di Porta Cividale, è del gennaio scorso (di recente l'amministrazione locale ha promesso l'intervento dei forestali d'inverno per la pulizia e la manutenzione).

Così scrive il "Corriere della Sera" di martedì 17 maggio, titolando due intere pagine "Siamo il Paese dei 100 mila tesori ma sappiamo proteggerli davvero?" e ancora "La salvaguardia del patrimonio".

Tra siti, musei e palazzi storici abbiamo 33 "perle" per ogni 100 chilometri quadrati.

E con i più recenti stanziamenti in favore della cultura qualcosa si sta muovendo.

Ma la mappa dei beni "a rischio" è fitta e, secondo le associazioni, questo è il momento giusto per agire. Per il Friuli Venezia Giulia nella Lista Rossa dei beni a rischio c'è la nostra splendida Palmanova.

È una grande soddisfazione constatare che il "bene" che possediamo da sempre oltre al riconoscimento nazionale ha ottenuto, da parte del Ministero dei Beni Culturali, anche cospicui finanziamenti per intervenire in favore di una attenta salvaguardia della cinta fortificata. Anche in passato si sono sempre cercate delle soluzioni.

L'ultima amministrazione comunale è andata veramente a fondo ottenendo dei risultati apprezzabili da ogni punto di vista. E questo bisogna riconoscerlo. Solo che il "Bene" è grande e vasto e occupa molti metri quadrati e anche i finanziamenti necessariamente devono essere corposi, distribuiti nel tempo, mirati. Una cosa, a nostro parere (lo abbiamo già sostenuto in altre occasioni) sarebbe istituire un cantiere fisso appositamente attrezzato addetto alla manutenzione continua e composto da tre – quattro persone pagate, non dall'amministrazione comunale con le sue ridottissime risorse finanziarie, ma dal Ministero dei Beni Culturali.

È una idea peregrina? Una rondine può fare primavera!

Tra novelle e fiabe

Mille e una… Palmanova

Una fiaba da mille e una notte. Abbiamo preso in prestito il titolo della celebra raccolta di novelle per mettere tra i mille racconti anche la nostra Palmanova. È

forse una esagerazione? No di certo perché Palmanova per la sua forma urbanistica di stella è una città che non sfigura nel mondo fiabesco della fantasia. Tra novelle e fiabe, appunto. Palmanova c'è e ci sta bene.

VITA DELLA COMUNITÀ PALMARINA

Incontro con... la poesia di Galliano Zof

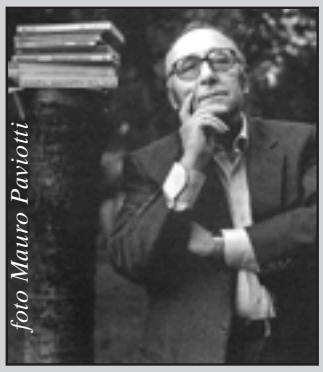


foto Mauro Paviotti

L'incontro si è tenuto nel Salone d'Onore del Palazzo Municipale.

Serata dedicata alla poesia di Galliano Zof, quella scritta per anni e che ha affrontato temi sociali cogliendo gli aspetti più rilevanti di un secolo complesso per la terra friulana, tormentato, ma – come ha scritto Odorico Serena – non privo di sentimenti profondi. Nel Salone d'onore del Palazzo municipale di Palmanova, con il coordinamento del giornalista Silvano Bertossi, si è tenuta una serata di alto profilo culturale dal titolo "Galliano Zof: la sô puisie e chel sô jessi". I saluti istituzionali sono stati fatti da Adriana Danielis, assessore alla cultura, Luigi Geromet, presidente Istituto A. Tellini, Manuela Quaglia, curatrice del volume "Il gno jessi tal mont", Lorenzo Fabbro, presidente Arlef.

Il profilo critico è stato del professor Odorico Serena, studioso e profondo conoscitore della poesia di Zof, le letture di Maria Fanin e Gianni Cappelletti.

Il Coro, diretto dal maestro Franco Gori ha fatto da colonna musicale.

R.P.

Con il contributo della Pro Palma

Accurato maquillage

Per un periodo, in Piazza Grande, si sono visti dei restauratori che sono intervenuti su tre monumenti presenti nella luminosa Piazza.

Su di essi gli addetti hanno fatto un radicale restauro. Il primo ad essere sottoposto alle cure è stata la Piramide della Verginità (la verginità è quella della fortezza che non è mai stata conquistata dal nemico), poi sul basamento dello stendardo e infine sul gazebo liberty. L'iniziativa è stata della Pro Palma che ha messo a disposizione quanto è stato raccolto con la vendita di 500 piccole rondini con le ali spiegate proposte a cittadini, visitatori e turisti a 20 euro l'una. per finanziare, appunto, alcune opere di restauro conservativo. La Pro Palma, in sinergia con l'amministrazione comunale, ha reso possibili questi necessari lavori per far rivivere nella loro bellezza significativi monumenti.

S.B.

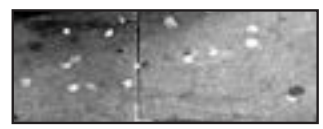
Rispetta l'ambiente

Basta con cicche e chewing gum a terra

Il rispetto dell'ambiente ci deve essere. Ogni cittadino è tenuto a mantenere pulita la propria città.

Non è certo un bel vedere lattine di bibite, sacchetti di patatine, bottiglie e mozziconi di sigaretta, oltre a gomme da masticare spiaccicate sui marciapiedi, che deturpano spazi verdi, fioriere e strade.

Fumatori meditate!



R.P.

All'adunata di Asti

Il Coro "Ardito Desio"

Ad Asti per l'annuale adunata degli alpini era presente al completo anche il coro "Ardito Desio" di Palmanova.

Il complesso corale, fondato 14 anni fa e diretto con molta determinazione e professionalità dal maestro Nazario Modesti, ha intonato canti alpini della tradizione friulana lungo le vie della città e poi, alla sera, ha tenuto un seguitissimo concerto all'Archivio di Stato. È stato – ha affermato scherzosamente il maestro Modesti – il nostro Festival di San Remo. Le adunate sono per noi una grande occasione di visibilità e di soddisfazione perché presentiamo i nostri sforzi musicali".

S.B.

Alla Biblioteca comunale

Sala di lettura dedicata a Giulio Regeni

All'interno della Biblioteca comunale di via Loredan una sala di lettura sarà dedicata a Giulio Regeni, giovane ricercatore, morto tragicamente, mentre per conto dell'Università di Cambridge, stava effettuando delle ricerche a Il Cairo in Egitto.

P.R.

VITA DELLA COMUNITÀ PALMARINA

Per i 90 anni di Elvira

Quattro generazioni

Festa in casa Musuruana.

Festa grande per i 90 anni di Elvira Macor Musuruana perché quattro generazioni si sono disposte per la foto difronte ad una grande torta. A destra la signora Elvira, poi la figlia Laura, la nipote Sara De Giorgi e la piccola Linda di un anno e mezzo.

Incontri del Circolo Fotografico Palmarino

I segreti della luce

La fotografia è un'arte. Il Circolo palmarino ha organizzato una serie di incontri sull'arte e tecnica della fotografia. Questi i temi trattati: "La fotocamera", "Luce e composizione", "Paesaggio, natura, architetture, la strada e le persone", "Approfondimenti attraverso le foto dei corsisti".

Gli incontri, con molta partecipazione, si sono svolti nella sede del Circolo, in via Marcello 14/A.

La prof. Osti

presidente del Circolo di cultura

È stata nominata la prof.ssa Gianna Osti alla presidenza del Circolo Comunale di Cultura. Ne fanno parte Gessica Mattalone e Simone Finotti vicepresidenti, Giovanni Trevisi, segretario. Consiglieri: Pio Serafini, Vito Iacovino, Annamaria Battistella, tesoriera. "La nostra intenzione - ha dichiarato la neo presidente è quella - di essere aperti nelle iniziative culturali che riusciremo a realizzare.

Il premio letterario "Palmastoria"

Il premio letterario nazionale "Palmastoria" riservato a romanzi di storia ambientati tra il XV e il XX secolo è una delle iniziative dell'Associazione culturale "LiberMente".

S.B.

All'insegna dell'originalità

Le vetrine incorniciate

Le vetrine della "Bottega del Dolce" di Borgo Cividale sono state sottoposte ad una originale cura e attenzione perché sono state incorniciate con dei tondini di piccolo e medio diametro di legno. Sono di grande effetto scenico. L'originalità è premiata. Del resto per attirare la gente e anche farla entrare nel negozio bisogna che le vetrine siano invitanti.

Con tre concerti promossi dal Rotary

Il viaggio del Patriarca

Tre appuntamenti musicali, uno a Cividale, uno a Palmanova e uno ad Aquileia, all'insegna della storia. A Cividale "Il Sacro ritrovato" con canti gregoriani e brani musicali dei Codici cividalesi del Patriarcato di Aquileia; a Palmanova "La gloria di Venezia", Ensemble di docenti e studenti del Conservatorio statale di musica Jacopo Tomadini di Udine. Ad Aquileia "In guerra e in pace", anche qui con la partecipazione di studenti del Conservatorio Tomadini e letture poetiche di Lorenzo Acquaviva.

Anagrafe parrocchiale

NUOVI CRISTIANI:
1. **Niccolò Giuseppe Iacca**, batt. 26 marzo
2. **Christian Langella**, batt. 3 aprile
3. **Athena Elisabeth Ferrara**, batt. 3 aprile
4. **Cloe Battistello**, batt. 3 aprile
5. **Tommaso Iacovino**, batt. 3 aprile
6. **Marina Di Benedetto**, batt. 3 aprile
7. **Ambra Cordio**, batt. 3 aprile
8. **Elvis Battaglia**, batt. 3 aprile
9. **Maya Cesari**, batt. 3 aprile
10. **Gian Paolo Birri**, batt. 3 aprile
11. **Cheril Vanilia Iacolettig**, batt. 3 aprile
12. **Lorenzo Bearzotti**, batt. 17 aprile
13. **Agnese Muzzo**, batt. 15 maggio
14. **Ines Linnea Virgolin**, batt. 15 maggio

Jalmicco
1. **Filippo Baio,** batt. 10 aprile
2. **Francesca Martinelli,** batt. 10 aprile

NUOVI FOCOLARI:
1. **Giuseppe Romano ed Elena Tortolo**, 12 marzo

Jalmicco
1. **R e P,** 0 futuro

NELLA CASA DEL PADRE:
7. **Franca Zaina Bulfone** a.83 †10 marzo
8. **Goffredo Fioretti** a.83 †18 marzo
9. **Mercedes Bordignon Cacciapuoti** a.79 †21 marzo
10. **Maria Bertoni Gattesco** a.85 †24 marzo
11. **Ganna Petruz** a.56 †27 marzo
12. **Giuseppe Marangon** a.89 †29 marzo
13. **Teresa Bolzicco** a.89 †31 marzo
14. **Luciano Valle** a.75 †1 aprile
15. **Rina Braida** a.96 † 10 aprile
16. **Tiziano Caleffi** a.76 †13 aprile
17. **Giovanni Salanitri** a.90 †14 aprile
18. **Maria Mauro Misson** a.87 †27 aprile
19. **Antonio Di Sarno** a.87 †1 maggio
20. **Nenad Vidic** a.66 † 3 maggio
21. **Giovanni Centis** a.76 †5 maggio
22. **Bruna Rapretti** a.86 †15 maggio
23. **Alfredo Grippi** a.74 † 13 maggio
24. **Angelo Terenzani** a.91 †27 maggio
25. **Pier Marco Pappalardo** a.48 †27 maggio
26. **Enzo Sozio** a.85 †4 giugno

Jalmicco
4. **Renato Venturini** a.70 †3 marzo
5. **Ada Franz** a.73 †26 aprile

Offerte

IN MEMORIA DI:
Giuseppe Taliana, i familiari € 50
Mario Bergamasco, Indri Vilma € 20
Daniela Clauiano, la classe 1951 € 75
Renato Venturini, N.N. € 80
Lidia Lucca De Lorenzi, la cognata e i nipoti € 100
Filippo Betto, i genitori € 70
Goffredo Fioretti, condomini Itala € 50
Franca Zaina, N.N. € 150
Vittore Lovato, la famiglia € 50
Maria Bertossi, la famiglia € 100
Mercedes e Vivaldo Cacciapuoti, famiglia Renato De Marchi € 50
Goffredo Fioretti, N.N. € 150
Luciano Valle, i familiari € 100
Defunti Sorarù, Paolo Sorarù € 10
Giuseppe Marangon, la famiglia € 100
Rina Braida, i familiari € 100
Giovanni Salanitri, il figlio Franco € 50
Tiziano Caleffi, Daniela Caleffi € 100
Defunti De Lorenzi, Ciattei, Vatta e Sgobero, N.N. € 80
Antonio Sica, la famiglia € 100
Filippo Manto, N.N. € 40
Propri genitori, Pasquale Spada e Clara Maggiore € 30
Antonio Di Sarno, la famiglia € 50
Obino Simeon, Lourdes Menotti € 10
Mario e Licia Fedrigo, i figli € 140
Laura Urbanetti, N.N. € 20
Bruna Rapretti, N.N. € 100
Enzo Sozio, i figli € 200
Lina Gabassi, il figlio € 40
Giuliano Finotti, la moglie e il figlio € 50

VARIE:
Battesimo Elvis Battaglia, € 20
Battesimo Cloe Battistello, € 100
Battesimo Ambra Cordio, € 50
Battesimo, N.N. € 20
Battesimo Maya Cesari, € 50
Battesimo Francesca Martinelli, € 40
Battesimo Martina Di Benedetto, € 40
Battesimo Christian Langella, € 50
Battesimo Giacomo Visintini, € 50
Benedizione negozio "Il Punto" in Borgo Aquileia, € 50
50° di matrimonio di Pasquale Ruggero e Diana Menegazzo, € 70
40° di matrimonio di Franco e Maurizia Mansutti, € 50
Per i poveri, N.N. € 20
Per le Quarantore, N.N. € 10
Per la Parrocchia, Azienda Pubblica Servizi alla Persona "A. Desio" € 150**,** Elvia Orsaria € 50
Per "**Adottiamo una famiglia**", i genitori dei bambini e bambine di Prima Comunione € 600
Pro Duomo, Cecilia Nascimbeni € 100, Roberto Osso € 50, famiglia Gattoni-Rodaro € 40, Teresina Picco € 30, famiglia Stel € 25, Confraternita dell'Annunziata € 100, Gruppo Cresima € 250, famiglia Di Giusto-Zanellotto € 20, Sergio Stel € 20, Bruna Rapretti € 15, N.N. € 40, € 10, € 60, € 40

ATTUALITÀ, LA PARLATA, STORIA

A tu per tu

Palmanova, la bella

SILVANO BERTOSSI

Palmanova è considerata, dal punto di vista urbanistico "città ideale". Nel trattato di Francesco di Giorgio Martini del 1500 si spiega la teoria dell'architettura e il numero delle città ideali frutto dell'immaginazione di menti teoriche come quelle di Bonaiuto Lorini, Vincenzo Scamozzi, del Filarete e di Giorgio Vasari e di tanti altri architetti e filosofi di quel periodo.

Le immagini di Palmanova, quando sono studiate, luminose, vive, documentano questa città famosa in tutto il mondo per la sua urbanistica e per la sua forma particolare che la fa sembrare, vista dall'alto, un merletto di quelli che ancora oggi si creano a Burano.

Pietro De Rosa, noto fotografo di Spilimbergo, è autore del libro "Palmanova monumento nazionale". Le illustrazioni sono precedute da uno scritto di Giuseppe Bergamini mentre De Rosa non trascura nulla di Palmanova dalla pianta alle strade a raggiera, alle nove punte e alle sue mura. Si è dedicato anche all'interno della città con il Duomo dogale, i borghi, il teatro Modena e, soprattutto, la grande Piazza. Ma non basta. De Rosa ha voluto anche immortalare la Palmanova sotterranea con i numerosi cunicoli e passaggi che corrono sotto le mura.

Precise volontà

ALBERTO PRELLI

Il 6 dicembre 1622 fa testamento Domenega, moglie di Lucio Terzo da Treviso, con tutta probabilità soldato. Vuole essere sepolta nella chiesa del "Duomo Maggiore", perché è consorella nella "veneranda scola del SS. Rosario", alla quale lascia una collana di 27 "perosini" (filigrana d'oro) di sua proprietà e che il caporale Luca Ghisi aveva impegnato per lei al "sacro monte di pietà di Udine". Domenega, inoltre, nomina Lucia, moglie del Ghisi, come "dispensatrice" delle sue cose, cioè due "filetti d'ingranate" alla "Madonna Santissima di S. Francesco" e un "velo di seda" alla "Madonna Santissima delli Capuzzini". Ordina al marito Lucio di prelevare da una sua "cassa" (cassapanca) una sua "veste torchina et una carpetta" dello stesso colore e di consegnarle al Ghisi, perché le venda e consegni il danaro ricavato al "reverendo curato" del duomo Giovanni Volpe, che l'aveva confessata e impartito i sacramenti, affinché celebri "le messe di S. Gregorio" per la sua anima. Chiede a Lucia Ghisi di vendere 14 "tovaglioli, compresi doi vecchi, et doi tovaglie di mano […] con incargo et obligo che essa sia tenuta far quella elemosina, o d'oglio, o vero cera, alla Madonna Santissima delli Capuzzini, di quel tanto che ad essa parerà, rimettendo[si] in essa", poiché la stima "donna di conscienza". Domenega dichiara: lascio a Lucia "uno stramazzo, doi cossini, un secchio et una stagnada, tredici tondi di peltre […] Questo per diversi benefici ricevuti da essa, sì in sanità, come anco nella presente mia infirmità et perché so anco mi farà del bene fino che durerà al mondo". A Maria, "massara" dei coniugi Ghisi, lascia per "amor di Dio, doi camise, quale sono qui nella cassetta, per li serviti da essa ricevuti". Ancora, ordina che le lenzuola che "al presente [si trova] haver in questo letto siano venduti all'incanto" e con il ricavato le sia fatto "quel honore che si potesse fare ad una povera creatura nel mio funerale, nel quale vi saranno anco li reverendi padri di S. Francesco". Ma, immaginando che tale somma non basti, chiede che dei cinque anelli e una vera di sua proprietà, ne siano venduti quattro, "sempre per spese del funerale". Due anelli devono rimanere al marito, come il resto delle sue "robbe et massaritie", sia perché è suo sposo, sia per la "buona compagnia usata[le] in ogni tempo".

Palmafrasando

Parole, frasi, modi di dire

FRANCO FINCO

Incoconàr

Nel dialetto veneto palmarino il verbo *incoconàr* significa "ingozzare, rimpinzare", usato spesso come riflessivo *incoconàrse* "ingozzarsi, mangiare smodatamente e a velocità tale da rischiare il soffocamento". Questo termine lo troviamo anche a Venezia e in molti altri dialetti veneti (perfino in Trentino e in Istria) con la variante *coconàr* e il derivato *incoconada* "scorpacciata, ingozzamento". Il significato più antico del verbo *incoconàr* era però quello di ingozzare le oche per ingrassarle e ottenere un fegato gonfio e saporito. Una pratica violenta – oggi vietata – con cui si apriva il becco dell'oca con una mano e con l'altra si spingeva il pastone nel gozzo dell'animale. Per questo si dice *me son incoconà come un ocàt(o)* "mi sono ingozzato come un'oca (maschio)". Il verbo deriva

da *cocón* nel significato di "cocchiume, zaffo, tappo della botte" (omonimo di *cocón* "crocchia di capelli raccolti"), nel senso di tappare la botte con uno zaffo e poi – traslato – tappare o ingorgare l'esofago riempendolo di troppo cibo. La parola deriva dal verbo latino *calcare* "calcare, premere" e poi anche "otturare, tappare". Nel latino medievale compaiono i termini *calconus* e *cauconus* "tappo, zaffo", da cui proviene il nostro *cocón*, con cambiamento di *al* in *au* e poi *o*.

Si ringraziano i lettori che hanno segnalato alla redazione del "Palma" parole ed espressioni in dialetto palmarino. Per eventuali nuove segnalazioni: indirizzo e-mail, francofinco@hotmail.com

La redazione